

News & Wine



Antinori top brand

Qual è il primo brand del Made in Italy enico? Nella risposta c'è anche Montalcino perché nel "The World Most Admired Wine Brands 2020" a primeggiare in Italia è Antinori, dinastia storica del vino con un forte legame con Montalcino visto che è proprietaria dal 1995 della Tenuta Pian delle Vigne (184 ettari in tutto di cui 65 vitati). In questa speciale classifica stilata dal magazine britannico Drinks International, in collaborazione con Wine Intelligence, Antinori è n. 6 assoluto, mentre alla posizione n. 22 c'è un'altra famiglia storica del vino toscano, Frescobaldi, che produce Brunello di Montalcino a CastelGiocondo e Tenuta Luce della Vite.



Agenda

Settimana Santa

Il 5 aprile comincia la Settimana Santa, con la messa della Domenica delle Palme che sarà celebrata dall'arcivescovo Paolo Lojudice (diretta su Canale 3, ore 10), a Torrenieri (pagina Facebook della Misericordia di Torrenieri, ore 10.15), da papa Francesco (Rai 1, ore 11) e a Montalcino (pagina Fb della Parrocchia di S. Egidio, ore 11.15). Dirette tv su Rai 1 e Canale 3 per la messa del Giovedì e del Venerdì Santo e per la Veglia Pasquale, mentre la Pasqua sarà celebrata anche sulle pagine Fb della Parrocchia e della Misericordia di Torrenieri.

Soci@

7.000 grazie

Superati di slancio i 7.000 Mi Piace. Continua a crescere la pagina Facebook della Montalcinonews che ormai è numericamente più grande...degli abitanti del territorio comunale! Ci sarebbe piaciuto festeggiarlo in un altro momento, insieme a voi lettori. Ma con piacere e dovere continuiamo ad informarvi specie in questo momento in cui le notizie di qualità hanno un ruolo ancora più importante. Grazie!

Cultura & Paesaggi

Coronavirus, chiusura fino a Pasquetta

Chiusi in casa fino a Pasquetta. Ieri il premier Giuseppe Conte ha firmato l'ennesimo dpcm che estende fino al 13 aprile le misure restrittive a causa del Coronavirus. Poi ci sarà una fase di allentamento graduale (ma potrebbe andare oltre Pasquetta, ha fatto intendere Conte) e, infine, un'uscita dall'emergenza. L'unica novità del decreto, di fatto, è la sospensione degli allenamenti per società sportive e atleti professionisti. Persistono invece tutte le limitazioni agli spostamenti e la chiusura di ogni attività economica non essenziale. Nel frattempo, arrivano notizie incoraggianti dal nostro Comune. Il 31 marzo il primo caso positivo al Covid-19 è risultato negativo al test ed è tornato a Montalcino, dove sta affrontando la quarantena. I positivi scendono dunque a 5, divisi in tre nuclei familiari, e diminuiscono pure le quarantene precauzionali, passate da 8 a 6 nella giornata di ieri. I dati di questi giorni fanno ben sperare "ma non bisogna assolutamente abbassare l'attenzione - dice il sindaco Silvio Franceschelli - in quanto altre situazioni significative sono oggetto di verifica. Lo ripetiamo: fate ancora uno sforzo, uscite il meno possibile, esclusivamente per lavoro, spesa e ritiro dei medicinali. Riducete al minimo gli spostamenti, fatelo per voi e per i vostri cari!". Ieri intanto sono stati definiti, insieme alle Società della Salute, i criteri per assegnare le risorse governative in favore degli aventi diritto all'assistenza sociale. Il Comune di Montalcino sta compiendo i primi atti amministrativi per arrivare all'attuazione in tempi brevi. Chiunque ha bisogno e non può attendere si può rivolgere al numero di assistenza (339 7343240, email emergenzamontalcino@gmail.com) e gli sarà portato il pacco alimentare con immediatezza. Tutto questo in attesa dell'apertura di un "emporio della solidarietà" al servizio dei cittadini più bisognosi. A breve saranno comunicati i dettagli sul come contribuire economicamente al Fondo di Solidarietà Sociale di Montalcino.

Uomini & Terra

Il tricolore, la forza e il coraggio

Anche Montalcino, il 31 marzo alle ore 12, si è fermata per un minuto per omaggiare tutte le vittime del Coronavirus e per esprimere vicinanza ai familiari e alle comunità più colpite dalla pandemia. L'iniziativa è partita dai sindaci con la bandiera tricolore a mezz'asta che è stata esposta su tutti gli edifici pubblici (nella foto il sindaco Silvio Franceschelli davanti al nostro Comune). E il verde, il bianco e il rosso sventola anche nei vicoli di una Montalcino deserta e silenziosa. Con saracinesche abbassate, serrande chiuse, assenza di turisti. Un vuoto che ci penetra nell'anima. Il Coronavirus cambierà le nostre vite, il nostro modo di intendere la vita sociale e lo sport. Ma una cosa è certa: se ci disuniamo è finita. E allora forza e coraggio, servono misure eccezionali da parte di tutti. Anche da trovare dentro noi stessi.



Storia & Attualità

Don Antonio: come vivere a casa la Settimana Santa

"Questo periodo, visto che non possiamo andare in chiesa, è l'occasione per riscoprire la preghiera in famiglia. Che le case diventino piccole chiese, ma che restino piccole chiese anche dopo, e non solo questa settimana". Il parroco di Montalcino don Antonio Bartalucci si rivolge direttamente ai suoi fedeli, attraverso un video pubblicato dalla Montalcinonews, e propone alcuni suggerimenti per vivere la Pasqua nelle proprie case, al tempo del Coronavirus. Sette giorni che vanno dalla Domenica delle Palme (5 aprile) alla Pasqua (12 aprile). Un periodo, dice don Antonio, da vivere con tutti i segni della festa secondo le nostre consuetudini (e quindi tovaglie, vino buono, dolce, candele colorate...). Si va dal rametto di ulivo benedetto "auto-benedetto" nella Domenica delle Palme al momento penitenziale del Martedì Santo, dalla lavanda dei piedi del giovedì alla Via Crucis del venerdì, fino alla veglia pasquale del sabato e alla domenica di Pasqua. I fedeli potranno seguire la Settimana Santa in diretta tv su Rai 1 e Canale 3 e in streaming sulle pagine Facebook della Misericordia di Torrenieri e la Parrocchia di Sant'Egidio. Tutte le informazioni su Montalcinonews.com.